

No dall'avvocato Ue: servono le gare **Università, basta convenzioni con la Pa**

No alle convenzioni tra Università e pubbliche amministrazioni mirate a by-passare le gare per l'affidamento degli incarichi di progettazione. Lo stop arriva dall'Unione europea ed è contenuto nelle conclusioni che l'avvocato generale della Corte di giustizia, Vertica Trstenjak, ha raggiunto e consegnato nella causa che oppone ingegneri e architetti all'Azienda sanitaria locale di Lecce. Non si tratta ancora della sentenza definitiva che arriverà nelle prossime settimane, ma le decisioni della Corte raramente si discostano dalle conclusioni dell'avvocato.

Motivo del contendere: la convenzione stipulata nel 2009 tra l'Asl di Lecce e l'Università del Salento nel 2009 per l'esecuzione della valutazione della vulnerabilità sismica delle strutture ospedaliere della Provincia di Lecce. Accordo contestato dagli Ordini degli ingegneri e degli architetti, oltre che dalle società di architettura/ingegneria, rappresentato dall'Oice, in quanto assegnato senza gara, come invece prescritto dalle norme sugli appalti pubblici. Posizione condivisa dall'avvocato Ue che stigmatizza la posizione privilegiata in cui è stata posta l'Università rispetto ai potenziali concorrenti e considera il contratto illegittimo perché «mirava a eludere la normativa in materia di aggiudicazione di appalti». ■

Mau.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

